

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO AUTORITÀ DI GESTIONE P.S.R. BASILICATA E
POLITICHE DI SVILUPPO AGRICOLO E RURALE - SEDE POTENZA

Determinazione 08 agosto 2025, n.801

Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale del P.S.P. 2023/2027 per la Regione Basilicata (REG. UE n 2021/2115) - Schede di riduzioni ed esclusioni dal pagamento per inadempimento impegni (Operazioni non connesse alle superfici e agli animali - non SIGC) : Intervento SRA 18 – Impegni per l'apicoltura.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE
POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI

Ufficio Autorità di Gestione P.S.R. Basilicata e
Politiche di Sviluppo Agricolo e Rurale - Sede
Potenza

14BE

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 14BE.2025/D.00801

DEL 8/8/2025

Codice Unico di Progetto:

OGGETTO

Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale del P.S.P. 2023/2027 per la Regione Basilicata (REG. UE n 2021/2115) - Schede di riduzioni ed esclusioni dal pagamento per inadempimento impegni (Operazioni non connesse alle superfici e agli animali - non SIGC) : Intervento SRA 18 – Impegni per l'apicoltura.

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente
UFFICIO RAGIONERIA GENERALE								
PREIMPEGNI								
Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto
IMPEGNI								

LIQUIDAZIONI

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto
VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE		Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro			

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE

DATA

Allegati N. 1

Atto soggetto a pubblicazione ☒ Integrale ☐ Per oggetto ☐ Per oggetto + Dispositivo

IL DIRIGENTE

VISTO	lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con Legge Statutaria Regionale n. 1 del 17.11.2016, modificato e integrato con Legge Statutaria Regionale n. 1 del 18.07.2018;
VISTO	il D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 recante “Norme Generali sull’Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA	la L. n. 241 del 07.08.1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA	la L.R. n. 12 del 02.03.1996 concernente la “Riforma dell’Organizzazione Amministrativa Regionale” come successivamente modificata e integrata;
VISTA	la D.G.R. n. 11 del 13 gennaio 1998, “Individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale”;
VISTA	la L.R. n. 34 del 06.09.2001, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
VISTA	la D.G.R. n. 179 del 08/04/2022 “Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata - Approvazione.”;
VISTO	il Decreto del Presidente n. 153 del 9 luglio 2024 “Nomina dei componenti della Giunta regionale”;
VISTO	il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, in materia di armonizzazione dei bilanci e dei sistemi contabili degli enti pubblici e il DPCM 28 dicembre 2011;
VISTO	il D.lgs. n. 33 del 14.03.2013, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A. e ss.mm.ii.”;
VISTA	la D.G.R. n. 265 del 11 maggio 2022, “Approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Giunta regionale, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ex art. 6 del Decreto Legge n. 80/2022.;
VISTA	la D.G.R. n. 14 del 17-01-2023" L. 190/2012, art. 1, comma 8. Definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza per la programmazione triennale 2023/2025”;
VISTA	la D.G.R. n. 29 del 25/01/2024 recante “Legge 190/2012, art. 1, comma 8 – Definizione degli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione e la trasparenza per l’aggiornamento del PIAO 2024/2026 sezione rischi corruttivi e trasparenza”;
VISTA	la D.G.R. n. 378 del 23-05-2024 “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O) 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9

giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis;

- VISTA la D.G.R. n. 59 del 09/02/2024, recante “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026: approvazione della sottosezione rischi corruttivi e trasparenza”;
- VISTA la L.R. n. 29 del 30.12.2019 “Riordino degli Uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;
- VISTO il Regolamento regionale n. 1 del 10.02.2021 “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”, pubblicato sul B.U.R. in data 10.02.2021 - Serie speciale;
- VISTA la D.G.R. n. 219 del 19.03.2021 “Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale”;
- VISTA la D.G.R. n. 578 del 10.10.2024 “Modifiche agli articoli 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 17, 20, 21, 22, 23, 24, 24 bis, 24 ter e 26 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 - Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”, con la quale, tra l'altro, è stato modificato l'art. 11 del suddetto Regolamento regionale n.1/2021 ed affidata alla Direzione generale per le politiche agricole, alimentari e forestali la competenza in materia di Autorità di gestione del CSR Basilicata 2023-2027;
- VISTA la D.G.R. n. 750 del 06.10.2021 “Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l'organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale”;
- VISTA la D.G.R. n. 906 del 12.11.2021 “Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi”;
- VISTO il Regolamento regionale n. 1 del 5 maggio 2022 avente ad oggetto “Controlli interni di regolarità amministrativa” pubblicato sul B.U.R.B. n. 20 del 6 maggio 2022;
- VISTA la D.G.R. n. 506 del 14 agosto 2024, “Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1 – Conferimento incarichi di Direzione Generale”;
- VISTI i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2023/2027 in materia di Politica Agricola Comune (PAC) ed in particolare:
- ✓ il Reg. (CE) 02/12/2021, n. 2021/2115/UE recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
 - ✓ il Reg. (CE) 02/12/2021, n. 2021/2116/UE sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

- ✓ il Reg. (CE) 02/12/2021, n. 2021/2117/UE che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra-periferiche dell'Unione;
- ✓ il Reg. di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici;
- ✓ la Decisione di esecuzione C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022 con la quale la Commissione ha approvato il Piano strategico della PAC 2023-2027 (PSP) dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- ✓ il Reg. di esecuzione (UE) 2022/128 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- ✓ il Reg. di esecuzione (UE) n. 2022/1172 che integra il Reg. (UE) n. 2021/2116 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- ✓ il Reg. (UE) n. 2022/1173 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- ✓ la Decisione di esecuzione C(2024) 6849 final del 30 settembre 2024 che approva l'ultima modifica del Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia;

VISTA	la vigente Versione 5.1 del PSP 2023/2027, approvato dalla Commissione europea con decisione nr. C(2025) 3805 del 18.06.2025;
VISTA	la Versione 3.0 attualmente vigente del Complemento per lo Sviluppo Rurale 2023-27 della Basilicata, adottata con la DGR n. 118 del 12 marzo 2025, che è stata redatta a seguito dell'Adozione definitiva – Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2024) 8662 del 11.12.2024 di approvazione delle modifiche al Piano Strategico della PAC (PSP) (Versione 4.1);
VISTO	il Decreto legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e successive modifiche e integrazioni, recante <i>“Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune”</i> ;

- RILEVATO** che il Capo VI del D. lgs. 42/2023 riporta specificatamente le Sanzioni per la violazione di disposizioni specifiche in materia di Sviluppo Rurale e che, il ricompreso art. 15 introduce norme specifiche nel caso di violazione degli impegni e degli altri obblighi dello sviluppo rurale non connessi alla superficie e agli animali, in caso di violazioni, pertanto degli impegni e degli altri obblighi previsti dal PSP;
- CONSIDERATO** infine in particolare che l'art. 25 del D. lgs. 42/2023 ha demandato a uno o più decreti del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) di stabilire le disposizioni attuative e i criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili anche in relazione all'art 15;
- VISTO** il Decreto del MASAF 22 maggio 2023, n. 263980 recante “Attuazione del decreto legislativo 17 marzo 2023 n. 42 recante *“Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune”*;
- VISTO** il Decreto del M.A.S.A.F. 4 agosto 2023 n. 410727 “*Modalità di accertamento della legittimità e regolarità delle operazioni finanziate dal FEASR per i tipi di intervento che non rientrano nel campo di applicazione del Sistema Integrato di Gestione e Controllo - (SIGC) - di cui al Titolo IV, Capitolo II del Regolamento (UE) n. 2021/2116*”, nelle regole di carattere generale ed in particolare con riferimento all'art. 3 sui controlli amministrativi, nella parte in cui, comma 2 lettera b), precisa che i controlli comprendono anche gli impegni e gli altri obblighi inerenti *all'intervento per cui si chiede il sostegno*;
- PRESO ATTO** che a livello nazionale la disciplina delle riduzioni ed esclusioni di contributi pubblici è dettata dal Decreto del M.A.S.A.F. del 26.02.2024 n. 93348, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie generale n. 97 del 26.04.2024 avente per oggetto “*Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità “rafforzata” 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027*”;
- PRESO ATTO** che il comma 8 dell'art. 15 del richiamato Decreto del M.A.S.A.F. del 26 febbraio 2024 n. 93348 stabilisce che, relativamente agli interventi di cui al precedente comma 5, per quanto di competenza, le Autorità di gestione regionali del PSP, sentiti i rispettivi Organismi Pagatori, individuano con propri provvedimenti:
- le fattispecie di violazioni di impegni riferiti agli interventi/azioni;
 - i livelli della gravità, entità e durata di ciascuna violazione ai sensi dell'Allegato 5;
 - i casi di violazione che pregiudicano il conseguimento dell'obiettivo dell'intervento e che comportano l'esclusione o il recupero dal sostegno previsto dall'intervento stesso;
 - i casi di violazione di lieve entità per i quali, a fronte di adeguamento tramite azione correttiva, la sanzione non è applicata;
- CONSIDERATO** che ai sensi e per gli effetti dell'art. 123 del richiamato Regolamento (CE) n. 2021/2115, con riguardo alle funzioni delle autorità di gestioni regionali, all'Autorità di Gestione regionale della Basilicata compete l'attuazione del CSR

Basilicata 2023-2027, come peraltro riportato nella Sezione 7.1 del PSP con riguardo al sistema di governance;

- RITENUTO per tutto quanto sopra riportato, opportuno richiamare e, se del caso, recepire in ambito di attuazione del CSR Basilicata 2023-2027 la normativa nazionale in materia di riduzione ed esclusione – da integrare con disposizioni specifiche regionali come da allegato alla presente - relativamente agli interventi che non rientrano nel campo di applicazione del SIGC, rinviando, a cura dei Responsabili di intervento pro-tempore, depositari delle informazioni di dettaglio e tecniche contenute nei bandi, la graduazione delle percentuali di riduzione con riguardo alla gravità, entità, durata, ripetizione dell'inosservanza;
- RICHIAMATA la Determinazione del Dirigente generale n. 789 del 10 ottobre 2023, che assegna agli uffici della Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali della Regione Basilicata, individuati in base alle rispettive competenze, definite dalle DDGGRR 219 e 750 del 2021, gli interventi del CSR Basilicata 2023-2027;
- RICHIAMATA la D.G.R. n. 323 del 18.04.2024 – BURB n.20 Speciale del 22.04.2024 - che approva l'avviso pubblico per le domande di sostegno Intervento SRA18 "Impegni per l'apicoltura";
- VISTA la Determinazione Dirigenziale n.237 del 10.03.2025 con cui sono state approvate le "Disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari interventi NO-SIGC" e sono state demandate ai Responsabili pro-tempore di intervento del CSR, d'intesa con i relativi Responsabili del procedimento, l'individuazione di criteri di graduazione delle percentuali di riduzione ed esclusione, qualora ritenuto pertinente, da adottarsi in sede di redazione del relativo bando ovvero con provvedimento immediatamente successive all'emanazione del bando;
- RITENUTO necessario, per le motivazioni esposte, definire le modalità di applicazione di riduzioni/esclusioni in caso di mancato rispetto degli impegni specifici dell'intervento SRA18, così come definite nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- CONSIDERATO che, sul sistema informativo SIAN, mediante l'applicativo Verificabilità e Controllabilità degli Interventi (VeCi) l'Autorità di Gestione regionale, di concerto con l'Organismo pagatore AGEA, in data 02.08.2025 ha validato gli elementi caratteristici della scheda di Intervento SRA 18 "Impegni per l'apicoltura" e del relativo avviso pubblico di cui alla suddetta DGR n.323 del 18.04.2024;

DETERMINA

- di definire le modalità di applicazione di riduzioni/esclusioni in caso di mancato rispetto degli impegni specifici dell'intervento SRA18, così come definite nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di adottare consequenzialmente l'Allegato documento *"Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale del P.S.P. 2023/2027 per la Regione Basilicata (REG. UE n 2021/2115) Schede di riduzioni ed esclusioni dal pagamento per inadempimento impegni (Operazioni non*

connesse alle superfici e agli animali - non SIGC) Intervento SRA 18 – Impegni per l'apicoltura”;

- di trasmettere il presente atto all'UECA, per quanto di rispettiva competenza;
- di pubblicare il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato, sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sui siti www.basilicatacsr.it e www.regione.basilicata.it.

L'ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE P.O. **Maria Domenica Giorgio Marrano**

IL DIRIGENTE

Rocco Vittorio Restaino

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO

Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale del P.S.P. 2023/2027 per la Regione Basilicata (REG. UE n 2021/2115) - Schede di riduzioni ed esclusioni dal pagamento per inadempimento impegni (Operazioni non connesse alle superfici e agli animali - non SIGC) : Intervento SRA 18 – Impegni per l'apicoltura.

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE

DATA

OSSERVAZIONI

IL DIRETTORE GENERALE

Rocco Vittorio Restaino

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>

ALLEGATO 1

Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale del P.S.P. 2023/2027 per la Regione Basilicata
(REG. UE n 2021/2115)

Schede di riduzioni ed esclusioni dal pagamento per inadempimento impegni
(Operazioni non connesse alle superfici e agli animali - non SIGC)

Intervento SRA 18 – Impegni per l'apicoltura

(Avviso pubblico – D.G.R. n. 323_2024)

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

UFFICIO AUTORITÀ DI GESTIONE PSR BASILICATA E POLITICHE DI SVILUPPO AGRICOLO E RURALE

www.basilicatacsr.it

Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale del P.S.P. 2023/2027 per la Regione Basilicata
(REG. UE n 2021/2115)

Schede di riduzioni ed esclusioni dal pagamento per inadempimento impegni
(Operazioni non connesse alle superfici e agli animali - non SIGC)

Intervento SRA 18 – Impegni per l'apicoltura

Sommario

1 Determinazione delle riduzioni applicabili per violazione degli impegni degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027:	2
1.1 Premessa:	2
1.2 Definizioni:	3
2 Modalità di calcolo delle riduzioni per mancato rispetto degli impegni	5
3 Intervento SRA 18 – Impegni per l'apicoltura - Impegni e gruppi di impegni	8
Tabella 1.1 – Descrizioni impegni per l'azione 18.1 – Impegni per l'apicoltura Stanziale	10
Tabella 1.2 – Graduazione impegni per l'azione 18.1 – Impegni per l'apicoltura Stanziale	15
Tabella 2.1 – Descrizioni impegni per l'azione 18.2 – Impegni per l'apicoltura Nomade	17
Tabella 2.2 – Graduazione impegni per l'azione 18.2 – Impegni per l'apicoltura Nomade	22

1 Determinazione delle riduzioni applicabili per violazione degli impegni degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027:

1.1 Premessa.

Il D.M. 93348 del 26 febbraio 2024 fissa le disposizioni attuative e i criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili, come previsto dall'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42 e successive modifiche, e in particolare ai Capi di seguito elencati:

- Capo IV, gli articoli 7 e 8 per la violazione delle regole di condizionalità rafforzata, ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115;
- Capo V, l'articolo 10 per la violazione degli impegni per gli eco-schemi;
- Capo VI, gli articoli da 11 al 15 per la violazione di disposizioni specifiche in materia di sviluppo rurale.

Le sanzioni amministrative si calcolano sulla base dei pagamenti concessi o da concedere al beneficiario interessato in relazione alle domande di aiuto o alle domande di pagamento che sono state presentate nel corso degli anni civili in cui si è verificata l'inosservanza.

Le sanzioni previste dal decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42 e successive modifiche sono applicate dagli Organismi Pagatori, ai sensi dell'art. 9, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/2116.

Ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42, non si applicano sanzioni nei seguenti casi:

- a) inosservanza dovuta a un errore dell'organismo pagatore competente o di un'altra autorità, ove l'errore non poteva essere ragionevolmente individuato dal beneficiario;
- b) riduzione non superiore a 100 euro;
- c) inosservanza dovuta a cause di forza maggiore o a circostanze eccezionali di cui all'art. 3 del regolamento (UE) 2021/2116.

Nello specifico, l'art. 15 del cit. DM 93348/2024 disciplina le modalità di applicazione delle riduzioni o esclusioni per inosservanza di impegni o altri obblighi relativi a interventi non connessi alla superficie e agli animali e demanda alle Autorità di gestione regionali/provinciali del PSP 2023-2027 l'emanazione di specifici provvedimenti relativi all'individuazione:

- a) delle fattispecie di violazioni di impegni riferiti agli interventi/azioni;
- b) dei livelli della gravità, entità e durata di ciascuna violazione ai sensi dell'allegato 5 del D.M. stesso;

c) dei casi di violazione che pregiudicano il conseguimento dell'obiettivo dell'intervento e che comportano l'esclusione o il recupero del sostegno previsto dall'intervento stesso;

d) dei casi di violazione di lieve entità per i quali, a fronte di adeguamento tramite azione correttiva, la sanzione non è applicata.

Per quanto non riportato nel presente documento, in particolare per le definizioni e la metodologia adottata per il calcolo delle riduzioni ed esclusioni degli aiuti per mancato rispetto degli impegni comuni previsti dalle misure di sviluppo rurale non connessi alla superficie e agli animali – NON SIGC, si rimanda alle “*Disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari interventi NO-SIGC*” adottati con Determinazione Dirigenziale n. 237 del 10/03/2025.

1.2 Definizioni

Definizioni comuni:

«PSP»: il Piano Strategico PAC;

«AGEA»: l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura;

«AGEA Coordinamento»: l'Organismo di Coordinamento di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 2021/2116;

«FEASR»: Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

«beneficiario» si intende l'agricoltore e/o l'allevatore e/o gruppi o associazioni di beneficiari e/o soggetti che non sono imprese agricole e che gestiscono le superfici agricole/forestali che riceve pagamenti diretti a norma del capo II o pagamenti annuali a titolo degli artt. 70, 71 e 72 del regolamento (UE) n. 2021/2115 e sottoposto al regime di condizionalità ai sensi dell'art. 12 del regolamento (UE) n. 2021/2115 oppure l'agricoltore e/o l'allevatore e/o gruppi o associazioni di beneficiari o altre persone che riceve pagamenti a norma dell'art. da 73 a 78 oltre a interventi di cui all'articolo 70 del regolamento (UE) n. 2021/2115 che non rientrano nel campo di applicazione del Sistema Integrato di Gestione e Controllo di cui al Titolo IV, Capitolo II del regolamento (UE) n. 2021/2116;

«inosservanza»: qualsiasi irregolarità o altri casi di inadempienza per effetto del mancato rispetto, violazione o infrazione delle regole della condizionalità e della condizionalità rafforzata o degli impegni previsti dai i regimi ecologici per il clima, l'ambiente e il benessere animale e dagli interventi dello sviluppo rurale;

«anno della constatazione o di accertamento»: l'anno civile in cui è stato effettuato il controllo amministrativo o in loco a seguito del quale è accertata l'inosservanza, secondo quanto stabilito dall'art. 6 del regolamento delegato (UE) 2022/1172;

«anni considerati»: i tre anni civili consecutivi a partire dall'anno in cui l'inosservanza si è verificata, incluso l'anno in cui si è verificata l'inadempienza;

«portata o entità» di un'inosservanza: parametro determinato tenendo conto in particolare dell'impatto dell'inosservanza stessa, che può essere limitato all'azienda oppure più ampio;

«gravità» di un'inosservanza: parametro dipendente in particolare dalla rilevanza delle conseguenze dell'inosservanza medesima alla luce degli obiettivi del requisito o della norma in questione;

«durata» o «persistenza» di un'inosservanza: parametro dipendente in particolare dal lasso di tempo nel corso del quale ne perdura l'effetto o dalla possibilità di eliminarne l'effetto con mezzi ragionevoli;

«sanzione»: riduzioni o esclusioni dei pagamenti previsti dal Regolamento (UE) n. 2021/2115, concessi o da concedere al beneficiario interessato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42 e successive modifiche;

«cessione» si intende qualsiasi tipo di operazione mediante la quale la superficie agricola o l'azienda agricola, o parte di essa, cessa di essere a disposizione del cedente;

«ripetizione o reiterazione dell'inosservanza»: l'inosservanza accertata più di una volta di uno stesso CGO o di una stessa BCAA o di uno stesso impegno o gruppo di impegni dello sviluppo rurale nell'arco di un periodo di tre anni civili consecutivi, a condizione che il beneficiario sia stato informato di precedenti inosservanze e, se del caso, abbia avuto la possibilità di adottare le misure necessarie per porre rimedio a tale precedente inosservanza;

«ripetizione giustificata»: si intende un comportamento non conforme generato da eventi ascrivibili alle cause di forza maggiore e circostanze eccezionali ai sensi dell'art. 3 del regolamento (UE) 2021/2116;

Definizioni specifiche per lo sviluppo rurale:

«impegno»: ogni impegno a cui il beneficiario si sottopone volontariamente in relazione a pratiche agricole previste dai regimi ecologici per il clima, l'ambiente e il benessere animale e dagli interventi dello sviluppo rurale, così come descritto nel PSP e nei complementi di programmazione regionale;

«gruppo di impegni»: l'insieme di due o più impegni affini, caratterizzati da elementi comuni ed omogenei;

«azione correttiva»: intervento obbligatorio che il beneficiario deve eseguire per sanare un'inosservanza ad un impegno, che non pregiudica la realizzazione delle finalità generali dell'intervento. L'organismo pagatore può sospendere il sostegno fino alla verifica dell'ottenimento dell'azione correttiva.

2 Modalità di calcolo delle riduzioni per mancato rispetto degli impegni

Le modalità di calcolo delle riduzioni devono tener conto delle disposizioni adottate con la Determinazione dirigenziale n. 237 del 10/03/2025, relativa alle disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari interventi NON-SIGC.

In particolare, per ciascuna infrazione relativa a impegni o a gruppi di impegni, la percentuale della riduzione è determinata in base alla gravità, entità e durata, secondo le modalità definite nell'Allegato 5 del D.M. n. 93348/2024, tenendo conto anche della reiterazione.

Nella tabella che riporta la lista degli impegni di ciascun Intervento, risulta individuato, per ciascun impegno, il relativo livello di attribuzione (all'intervento, all'azione), al fine di identificare i montanti a carico dei quali operare le riduzioni ed esclusioni.

In caso di reiterazione dell'inosservanza, è applicata una maggiorazione della riduzione dell'importo, riferita all'impegno violato, rispetto alle percentuali di riduzione definite per gravità-entità e durata (articolo 15).

Come specificato dal citato allegato 5 al D.M. 93348/2024, nel caso di interventi nazionali con elementi regionali, l'Autorità di gestione regionale riferisce ciascun impegno o gruppo di impegni alla tipologia di azione/intervento, a seconda della pertinenza. L'Autorità di gestione regionale fissa, altresì, per ogni impegno, un triplice livello di infrazione riscontrabile (basso = 1; medio = 3; alto = 5) indicando i corrispondenti parametri di valutazione delle gravità, entità e durata (cfr. indici di verifica), secondo la seguente matrice:

Livello di infrazione dell'impegno AA	Gravità	Entità	Durata
Basso (1)			
Medio (3)			
Alto (5)			

Le specifiche tecniche adottate con la Determinazione Dirigenziale n. 237 del 10/03/2025, in particolare il paragrafo n. 2.3 – Infrazioni relative ad impegni/obblighi disciplinano, a livello regionale, le modalità per la gestione della Tabella di applicazione delle riduzioni per la violazione di impegni e altri obblighi per operazioni non connesse alle superfici e gli animali di cui all'articolo 15 del D.M. n. 93348/2024.

In particolare, come specificato nel citato paragrafo n. 2.3 – Infrazioni relative ad impegni/obblighi delle disposizioni regionali D.M. n. 93348/2024 (Determinazione Dirigenziale n. 237 del 10/03/2025), si sintetizza quanto segue:

- Ove nel corso del controllo sia riscontrata la violazione di un impegno, occorre quantificarne il livello (basso = 1; medio =3; alto =5) in termini di gravità, entità e durata.
- Una volta quantificati i tre indici per ogni impegno violato, si procede, separatamente, al calcolo del valore medio fra gravità, entità e durata, qualora per ciascun gruppo di impegni si sia rilevata la violazione di più d'un impegno.
- I valori, così ottenuti, si sommano a loro volta, nell'ambito di ciascun gruppo di impegni, per ottenere un unico punteggio, da arrotondare al secondo decimale per difetto (0,01-0,05) o per eccesso (> 0,05).

Ad esempio, supponendo che sia riscontrata la violazione di un impegno afferente ad un determinato intervento e che l'impegno risulti violato come indicato nella seguente tabella:

Livello di infrazione	Gravità	Entità	Durata
Basso (1) - Medio (3) - Alto (5)	3	1	3

si procede alla somma dei tre valori $(3+1+3) = 7$ e si calcola la media aritmetica che risulta pari a 2,3 (2,33 arrotondato a 2,3)

Tale elaborazione deve essere effettuata – come detto - per ognuno degli impegni violati e i valori medi determinativi devono essere sommati. In tale modo si ottiene un unico punteggio che viene infine confrontato con i punteggi della seguente tabella al fine di identificare la percentuale di riduzione corrispondente. La percentuale di riduzione è fissata in ragione del 3 %, del 5 %, del 10 % e può giungere sino all'esclusione.

Punteggio	Percentuale di riduzione
$1,00 \leq X < 3,00$	3%
$3,00 \leq X < 5,00$	5%
$X \geq 5,00$	10%

Nell'esempio sopra riportato, la riduzione, riconducibile ad un unico impegno, ammonterebbe al 3% (2,3 rientra nell'intervallo 1-3) dell'importo totale ammesso a pagamento.

In particolare, quando si verifica una violazione grave (ripetuta e con parametri di gravità, entità e durata cumulativamente di livello massimo), il sostegno è rifiutato o recuperato integralmente. Il beneficiario è altresì escluso dallo stesso Intervento/sotto intervento o azione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.

3 Intervento SRA 18 – Impegni per l'apicoltura - Impegni e gruppi di impegni

Il presente documento disciplina il mancato rispetto degli impegni e degli obblighi che il beneficiario, con l'adesione all'avviso pubblico approvato con la D.G.R. n. 323 del 18.04.2024 – BURB n.20 Speciale del 22.04.2024 - , è tenuto a rispettare per l'ottenimento dell'aiuto previsto per le azioni SRA18.1(Apicoltura Stanziale) e SRA18.2 (Apicoltura Nomade) e definisce le relative sanzioni e riduzioni in ottemperanza all'art 15 del D.M 093348 e specificatamente all'Allegato 5 - Tabella di applicazione delle riduzioni per la violazione di impegni e altri obblighi per operazioni non connesse alle superfici e gli animali (articolo 15 del decreto) - per operazioni non connesse alle superfici e agli animali – NON SIGC.

Inoltre, ai fini e per gli effetti dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 2023 n. 42 e successive modifiche, il sostegno richiesto è rifiutato o recuperato integralmente se viene accertato in via definitiva il mancato rispetto dei criteri di ammissibilità, non connessi alla dimensione delle superfici o al numero degli animali.

Il beneficiario al momento della presentazione della domanda di sostegno assume a suo carico gli impegni e gli obblighi previsti dal bando, tra i quali in particolare:

I01 Praticare l'attività apistica nelle aree individuate nella “*Carta Apistica della Basilicata*” e che rappresenta l'**allegato 1** del Bando;

I02 Non superare il numero massimo di 80 alveari per postazione, rispettando una distanza minima tra gli apiari della medesima azienda, con lo stesso codice allevamento, sotto impegno non inferiore a 2,2 km;

I03 Tenuta e aggiornamento di un registro nel quale siano annotate le operazioni effettuate dai beneficiari stessi in relazione alla gestione dell'apiario (**Allegato 5** del bando);

I04 Azione SRA-ACA 18.1 Apicoltura stanziale - Mantenere, per tutta la durata dell'impegno, il numero di alveari ammessi con la domanda di sostegno nelle aree previste dall'intervento per 365 giorni/anno;

I05 Azione SRA-ACA 18.2 Apicoltura nomade - Mantenere, per tutta la durata dell'impegno, il numero di alveari ammessi con la domanda di sostegno nelle aree previste dall'intervento per un numero minimo di giorni pari a 60, nel rispetto dei periodi di fioritura delle essenze botaniche indicati nella tabella di cui all'**allegato 2** del bando;

I06 Redazione e aggiornamento annuale della relazione tecnica di cui all'**allegato 4** del bando, riportante le aree e le relative specie botaniche interessate dall'intervento, il numero di alveari che si intende posizionare per postazione e, **per gli aderenti all'azione 2**, il periodo di permanenza degli apiari, nel rispetto dell'impegno I05;

I07 Azione SRA-ACA 18.2 **Apicoltura nomade** - ogni postazione scelta dal beneficiario, deve essere registrata nella apposita sezione apistica della BDN (Banca Dati Nazionale dell'anagrafe zootecnica) con l'indicazione esatta dei dati di georeferenziazione, che possono essere anche rilevati tramite strumentazione GPS eventualmente in dotazione all'apiario;

I08 Azioni informative e pubblicitarie - ACA18: Collocazione presso ogni apiario sotto impegno della tabella comunicativa di cui all'allegato 5.1, (se è un apiario stanziale) o allegato 5.2 (se è un apiario nomade) del bando;

I09 Rispetto delle tempistiche per la prima domanda di SAL;

I10 Rispetto delle tempistiche per la presentazione delle domande di SAL successive alla prima o di SALDO finale;

OB01 Comunicazione di causa di forza maggiore.

Le riduzioni e l'esclusione vengono applicate all'importo complessivo ammesso, attraverso le sanzioni stabilite ai sensi Decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42.

Nelle tabelle riepilogative di seguito riportate sono dettagliate, per l'Azione 18.1 e l'Azione 18.2, le penalità che comportano la riduzione o l'esclusione del premio richiesto, a seguito del mancato rispetto degli impegni e degli obblighi.

Tabella 1.1 – Descrizioni impegni per l'azione 18.1 – Impegni per l'apicoltura Stanziale

SRA18 - Impegni per l'apicoltura - Stanziale								
Descrizione impegno/obbligo	Elemento di Controllo	Modalità di controllo	Momento del controllo	Montante riducibile	Penalità	Base giuridica per il calcolo della riduzione/esclusione	Note/Azione correttiva	
I01 Praticare l'attività apistica nelle aree individuate	Gli alveari oggetto di impegno sono localizzati nelle aree individuate dalla "Carta Apistica della Basilicata".	Amministrativo	In fase di istruttoria	Azione	Decadenza	Art 15 DM GRIGLIE n. 93348 del 26/02/2024 e D.D. n. 237 del 10/03/2025 disposizioni comuni riduzioni ed esclusioni - interventi NON SIGC	L'apiario che non rispetta le condizioni di ammissibilità verrà escluso dal beneficio. Se tutti gli apiari sotto impegno non rispettano la condizione di ammissibilità, il sostegno è rifiutato o revocato.	
	Mantenime nto dei requisiti di ammissibilit à	Amministrativo	In fase di istruttoria					
I02 Non superare il numero massimo di 80 alveari per postazione, rispettando una distanza minima tra gli apiari della	Il numero massimo di alveari per postazione con cui il richiedente aderisce al bando è rispettato	Amministrativo	In fase di istruttoria	Azione	Decadenza	Art 15 DM GRIGLIE n. 93348 del 26/02/2024 e D.D. n. 237 del 10/03/2025 disposizioni comuni riduzioni ed esclusioni - interventi NON SIGC	L'apiario che non rispetta le condizioni di ammissibilità verrà escluso dal beneficio. Se tutti gli apiari sotto impegno non rispettano la condizione di ammissibilità, il sostegno è rifiutato o revocato.	

	medesima azienda, con lo stesso codice allevamento, sotto impegno non inferiore a 2,2 km.	La distanza minima tra gli apiari della medesima azienda con lo stesso codice allevamento o è rispettata	Amministrativo	In fase di istruttoria	Azione	Esclusione	Art 15 DM GRIGLIE n. 93348 del 26/02/2024 e D.D. n. 237 del 10/03/2025 disposizioni comuni riduzioni ed esclusioni - interventi NON SIGC	Integrazione documentale	
I03	Tenuta e aggiornamento di un registro nel quale siano annotate le operazioni effettuate dai beneficiari stessi in relazione alla gestione dell'apiario	Tenuta e aggiornamento di un registro nel quale siano annotate le operazioni effettuate dai beneficiari stessi in relazione alla gestione dell'apiario.	Amministrativo	In fase di istruttoria	Azione	Esclusione	Art 15 DM GRIGLIE n. 93348 del 26/02/2024 e D.D. n. 237 del 10/03/2025 disposizioni comuni riduzioni ed esclusioni - interventi NON SIGC	Integrazione documentale	
I06	Redazione e aggiornamento annuale di una relazione tecnica, secondo le disposizioni del bando	Redazione e aggiornamento annuale della relazione tecnica, riportante le aree e le relative specie	Amministrativo	In fase di istruttoria	Azione	Esclusione	Art 15 DM GRIGLIE n. 93348 del 26/02/2024 e D.D. n. 237 del 10/03/2025 disposizioni comuni riduzioni ed esclusioni - interventi NON SIGC	Integrazione documentale	



	botaniche interessate dall'intervento, il numero di alveari che si intende posizionare per postazione						
I04	Apicoltori stanziali - Mantenere, per tutta la durata dell'impegno, il numero di alveari ammessi con la domanda di sostegno nelle aree previste dall'intervento per 365 giorni/anno	Amministrativo	Alla presentazione della domanda e in fase di istruttoria	Azione	Riduzione Graduale	Art 15 DM GRIGLIE n. 93348 del 26/02/2024 e D.D. n. 237 del 10/03/2025 disposizioni comuni riduzioni ed esclusioni - interventi NON SIGC	
I08	Azioni informative e pubblicitarie - ACA18	Amministrativo	In fase di istruttoria	Azione	Riduzione Graduale	Art 15 DM GRIGLIE n. 93348 del 26/02/2024 e D.D. n. 237 del 10/03/2025 disposizioni comuni riduzioni ed esclusioni - interventi NON SIGC	Collocazione presso ogni apiario sotto impegno della tabella comunicativa di cui all'allegato 5.1 (se è un apiario stanziale) o allegato 5.2 (se è un apiario nomade) del bando. Azione correttiva: Integrazione documentale.

								Controllo amministrativo può essere fatta anche tramite foto georeferenziate.
I09	Rispetto delle tempistiche per la prima domanda di SAL	Rispetto delle tempistiche per la presentazione della prima domanda di SAL.	Amministrativo	In fase di istruttoria	Azione	Riduzione Graduale	Art 15 DM GRIGLIE n. 93348 del 26/02/2024 e D.D. n. 237 del 10/03/2025 disposizioni comuni riduzioni ed esclusioni - interventi NON SIGC	
I10	Rispetto delle tempistiche per la presentazione delle domande di SAL successive alla prima o di SALDO finale.	Rispetto delle tempistiche per la presentazione delle domande di SAL successive alla prima o di SALDO finale.	Amministrativo	In fase di istruttoria	Azione	Riduzione Graduale	Art 15 DM GRIGLIE n. 93348 del 26/02/2024 e D.D. n. 237 del 10/03/2025 disposizioni comuni riduzioni ed esclusioni - interventi NON SIGC	

OB 01	Comunicazione di causa di forza maggiore	Comunicazione delle cause di forza maggiore e delle circostanze eccezionali	Amministrativo	In fase di istruttoria	Azione	Riduzione Graduale	Art 15 DM GRIGLIE n. 93348 del 26/02/2024 e D.D. n. 237 del 10/03/2025 disposizioni comuni riduzioni ed esclusioni - interventi NON SIGC	
------------------	---	--	----------------	---------------------------	--------	-----------------------	--	--

Tabella 1.2 – Graduatorie impegni per l'azione 18.1 – Impegni per l'apicoltura Stanziale

SRA18.1 - Impegni per l'apicoltura - Stanziale		Gradazione								Note	
Descrizione impegno/obbligo	Elemento di Controllo	Entità			Gravità			Durata			
		Basso	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	Basso	Medio		Alto
Apicoltori stanziali - Mantenere, per tutta la durata dell'impegno, il numero di alveari ammessi con la domanda di sostegno nelle aree previste dall'intervento per 365 giorni/anno	Apicoltori stanziali - Mantenere, per tutta la durata dell'impegno, il numero di alveari ammessi con la domanda di sostegno nelle aree previste dall'intervento per 365 giorni/anno.	Violazione dell'EC, con alveari violati <= 3% del range di premio.	Violazione dell'EC, con alveari violati > 3% e <= 10% del range di premio.	Violazione dell'EC, con alveari violati > 10% e <= 20% del range di premio.	Uguale all'entità.	Uguale all'entità.	Uguale all'entità.	Violazione intervenuta dopo il IV anno di impegno.	Violazione intervenuta durante il III o IV anno di impegno.	Violazione intervenuta durante il I o II anno di impegno.	
Azioni informative e pubblicitarie - ACA18	Informazione e pubblicità ACA18.	Violazione dell'EC, con apiari violati <= 3% .	Violazione dell'EC, con apiari violati > 3% e <= 10%.	Violazione dell'EC, con apiari violati > 10% e <= 20%.	Uguale all'entità.	Uguale all'entità.	Uguale all'entità.	Uguale all'entità.	Uguale all'entità.	Uguale all'entità.	
<u>Condizione per l'esclusione</u> della domanda di pagamento: Violazione dell'EC , con alveari violati > 20% del range di premio. <u>Condizione per la decadenza:</u> Riduzione del numero di alveari al di sotto del numero minimo di 10.											
<u>Condizione per l'esclusione</u> dell'EC , con apiari violati > 20%. Azione correttiva: Integrazione documentale La verifica documentale può essere fatta anche tramite foto georeferenziate.											

Rispetto delle tempistiche per la prima domanda di SAL	Rispetto delle tempistiche per la presentazione della prima domanda di SAL.	Uguale alla durata.	Uguale alla durata.	Uguale alla durata.	Uguale alla durata.	Uguale alla durata.	Uguale alla durata.	Ritardo < = 5 giorni.	Ritardo > 5 < = 10 giorni.	Ritardo > 10 < = 25 giorni.	<u>Condizione per l'esclusione della domanda di pagamento:</u> Presentazione della domanda oltre i 25 giorni di ritardo. <u>Condizione per la decadenza:</u> mancata presentazione della domanda di SAL1
Rispetto delle tempistiche per la presentazione delle domande di SAL successive alla prima o di SALDO finale.	Rispetto delle tempistiche per la presentazione delle domande di SAL successive alla prima o di SALDO finale.	Uguale alla durata.	Uguale alla durata.	Uguale alla durata.	Uguale alla durata.	Uguale alla durata.	Uguale alla durata.	Ritardo < = 5 giorni.	Ritardo > 5 < = 10 giorni.	Ritardo > 10 < = 25 giorni.	<u>Condizione per l'esclusione della domanda di pagamento:</u> Presentazione della domanda oltre 25 giorni di ritardo.
Comunicazione di causa di forza maggiore	Comunicazione delle cause di forza maggiore e delle circostanze eccezionali	Uguale alla durata.	Uguale alla durata.	Uguale alla durata.	Uguale alla durata.	Uguale alla durata.	Uguale alla durata.	Ritardo < = 5 giorni.	Ritardo > 5 < = 10 giorni.	Ritardo > 10 < = 25 giorni.	Per la gestione della "causa di forza maggiore" si rimanda integralmente a quanto previsto dal art. 15 delle "Disposizioni attuative per gli interventi di Sviluppo Rurale - NON SIGC" del CSR Basilicata 2023-2027 - D.D. n. 1020 del 30/11/2023 -.

Tabella 2.1 – Descrizioni impegni per l'azione 18.2 – Impegni per l'apicoltura Nomade

SRA18.2 - Impegni per l'apicoltura - Nomade							
Descrizione impegno/obbligo	Elemento di Controllo	Modalità di controllo	Momento del controllo	Montante riducibile	Penalità	Base giuridica per il calcolo della riduzione/esclusione	Note/Azione correttiva
101 Praticare l'attività apistica nelle aree individuate	Gli alveari oggetto di impegno sono localizzati nelle aree individuate dalla "Carta Apistica della Basilicata".	Amministrativo	In fase di istruttoria	Azione	Decadenza	Art 15 DM GRIGLIE n. 93348 del 26/02/2024 e D.D. n. 237 del 10/03/2025 disposizioni comuni riduzioni ed esclusioni - interventi NON SIGC	L'apiario che non rispetta le condizioni di ammissibilità verrà escluso dal beneficio. Se tutti gli apiari sotto impegno non rispettano la condizione di ammissibilità, il sostegno è rifiutato o revocato.
	Mantenimento dei requisiti di ammissibilità	Amministrativo	In fase di istruttoria				
102 Non superare il numero massimo di 80 alveari per postazione, rispettando una distanza minima tra gli apiari della medesima azienda, con lo stesso codice allevamento, sotto impegno non inferiore a 2,2 km	Il numero massimo di alveari per postazione con cui il richiedente aderisce al bando è rispettato	Amministrativo	In fase di istruttoria	Azione	Decadenza	Art 15 DM GRIGLIE n. 93348 del 26/02/2024 e D.D. n. 237 del 10/03/2025 disposizioni comuni riduzioni ed esclusioni - interventi NON SIGC	L'apiario che non rispetta le condizioni di ammissibilità verrà escluso dal beneficio. Se tutti gli apiari sotto impegno non rispettano la condizione di ammissibilità, il sostegno è rifiutato o revocato.
	La distanza minima tra gli apiari della medesima azienda con lo stesso codice allevamento è rispettata	Amministrativo	In fase di istruttoria				

103	Tenuta e aggiornamento di un registro nel quale siano annotate le operazioni effettuate dai beneficiari stessi in relazione alla gestione dell'apiario	Tenuta e aggiornamento di un registro nel quale siano annotate le operazioni effettuate dai beneficiari stessi in relazione alla gestione dell'apiario.	Amministrativo	In fase di istruttoria	Azione	Esclusione	Art 15 DM GRIGLIE n. 93348 del 26/02/2024 e D.D. n. 237 del 10/03/2025 disposizioni comuni riduzioni ed esclusioni - interventi NON SIGC	Integrazione documentale
106	Redazione e aggiornamento annuale della relazione tecnica secondo le disposizioni del bando.	Redazione e aggiornamento annuale della relazione tecnica, riportante le aree e le relative specie botaniche interessate dall'intervento, il numero di alveari che si intende posizionare per postazione	Amministrativo	In fase di istruttoria	Azione	Esclusione	Art 15 DM GRIGLIE n. 93348 del 26/02/2024 e D.D. n. 237 del 10/03/2025 disposizioni comuni riduzioni ed esclusioni - interventi NON SIGC	Integrazione documentale

105	Apicoltori nomadi - Mantenere, per tutta la durata dell'impegno, il numero di alveari ammessi con la domanda di sostegno nelle aree previste dall'intervento per un numero minimo di giorni pari a 60, nel rispetto dei periodi di fioritura delle essenze botaniche indicati nel bando.	Apicoltori nomadi - Mantenere, per tutta la durata dell'impegno, il numero di alveari ammessi con la domanda di sostegno nelle aree previste dall'intervento per un numero minimo di giorni pari a 60, nel rispetto dei periodi di fioritura delle essenze botaniche indicati nel bando.	Amministrativo	In fase di istruttoria	Azione	Riduzione Graduale	Art 15 DM GRIGLIE n. 93348 del 26/02/2024 e D.D. n. 237 del 10/03/2025 disposizioni comuni riduzioni ed esclusioni - interventi NON SIGC	
108	Azioni informative e pubblicitarie - ACA18	Informazione e pubblicità ACA18.	Amministrativo	In fase di istruttoria	Azione	Riduzione Graduale	Art 15 DM GRIGLIE n. 93348 del 26/02/2024 e D.D. n. 237 del 10/03/2025 disposizioni comuni riduzioni ed esclusioni - interventi NON SIGC	Collocazione presso ogni apiario sotto impegno della tabella comunicativa di cui all'allegato 5.1 (se è un apiario stanziale) o allegato 5.2 (se è un apiario nomade) del bando. Azione correttiva: Integrazione documentale. Controllo amministrativo può essere fatta anche tramite foto georeferenziate.

109	Rispetto delle tempistiche per la prima domanda di SAL	Rispetto delle tempistiche per la presentazione della prima domanda di SAL.	Amministrativo	In fase di istruttoria	Azione	Riduzione Graduale	Art 15 DM GRIGLIE n. 93348 del 26/02/2024 e D.D. n. 237 del 10/03/2025 disposizioni comuni riduzioni ed esclusioni - interventi NON SIGC	
110	Rispetto delle tempistiche per la presentazione delle domande di SAL successive alla prima o di SALDO finale.	Rispetto delle tempistiche per la presentazione delle domande di SAL successive alla prima o di SALDO finale.	Amministrativo	In fase di istruttoria	Azione	Riduzione Graduale	Art 15 DM GRIGLIE n. 93348 del 26/02/2024 e D.D. n. 237 del 10/03/2025 disposizioni comuni riduzioni ed esclusioni - interventi NON SIGC	
107	Apicoltori nomadi - Impegno a registrare ogni postazione scelta dal beneficiario, nell'apposita sezione apistica della BDN (Banca Dati Nazionale dell'anagrafe zootecnica) con l'indicazione esatta dei dati di georeferenziazione, che possono essere anche rilevati tramite strumentazione GPS eventualmente in dotazione all'apiario	Corretta registrazione di ogni postazione nell'apposita sezione apistica della BDN (Banca Dati Nazionale dell'anagrafe zootecnica)	Amministrativo	Alla presentazione della domanda e in fase di istruttoria	Azione	Decadenza	Art 15 DM GRIGLIE n. 93348 del 26/02/2024 e D.D. n. 237 del 10/03/2025 disposizioni comuni riduzioni ed esclusioni - interventi NON SIGC	La mancata registrazione della postazione dell'apiario oggetto d'impegno comporta l'esclusione dell'apiario dal sostegno e dal pagamento. Se tutti gli apiari sotto impegno non rispettano l'impegno il sostegno è rifiutato o revocato.

OB01	Comunicazione di causa di forza maggiore	Comunicazione delle cause di forza maggiore e delle circostanze eccezionali	Amministrativo	In fase di istruttoria	Azione	Riduzione Graduale	Art 15 DM GRIGLIE n. 93348 del 26/02/2024 e D.D. n. 237 del 10/03/2025 disposizioni comuni riduzioni ed esclusioni - interventi NON SIGC	
------	--	---	----------------	---------------------------	--------	-----------------------	---	--

Tabella 2.2 – Graduazione impegni per l'azione 18.2 – Impegni per l'apicoltura Nomade.

SRA18 - Impegni per l'apicoltura - Normade		Gradazione									Note
Descrizione impegno/obbligo	Elemento di Controllo	Entità			Gravità			Durata			
		Basso	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	
Apicoltori nomadi - Mantenere, per tutta la durata dell'impegno, il numero di alveari ammessi con la domanda di sostegno nelle aree previste dall'intervento per un numero minimo di giorni pari a 60, nel rispetto dei periodi di fioritura delle essenze botaniche indicati nel bando.	Apicoltori nomadi - Mantenere, per tutta la durata dell'impegno, il numero di alveari ammessi con la domanda di sostegno nelle aree previste dall'intervento per un numero minimo di giorni pari a 60, nel rispetto dei periodi di fioritura delle essenze botaniche indicati nel bando.	Violazione dell'EC, con alveari violati < = 3% del range di premio.	Violazione dell'EC, con alveari violati > 3% e < = 10% del range di premio.	Violazione dell'EC , con alveari violati > 10% e < = 20% del range di premio.	Uguale all'entità.	Uguale all'entità.	Uguale all'entità.	Violazione intervenuta dopo il IV anno di impegno.	Violazione intervenuta durante il III o IV anno di impegno.	Violazione intervenuta durante il I o II anno di impegno.	
<u>Condizione per l'esclusione della domanda di pagamento:</u> Violazione dell'EC , con alveari violati > 20% del range di premio. <u>Condizione per la decadenza:</u> Riduzione del numero di alveari al di sotto del numero minimo di 10.											

Azioni informative e pubblicitarie - ACA18	Informazione e pubblicità ACA18.	Violazione dell'EC, con apiari violati <= 3% .	Violazione dell'EC, con apiari violati > 3% e <= 10%.	Violazione dell'EC, con apiari violati > 10% e <= 20%.	Uguale all'entità.	Uguale all'entità.	Uguale all'entità.	Uguale all'entità.	Uguale all'entità.	Condizione per l'esclusione: Violazione dell'EC, con apiari violati > 20%. Azione correttiva: Integrazione documentale. La verifica documentale può essere fatta anche tramite foto georeferenziate
Rispetto delle tempistiche per la prima domanda di SAL	Rispetto delle tempistiche per la presentazione della prima domanda di SAL.	Uguale alla durata.	Uguale alla durata.	Uguale alla durata.	Uguale alla durata.	Ritardo <= 5 giorni.	Ritardo > 10 <= 25 giorni.	Ritardo > 5 <= 10 giorni.	Ritardo > 10 <= 25 giorni.	Condizione per l'esclusione della domanda di pagamento: Presentazione della domanda oltre 25 giorni di ritardo. <u>Condizione</u> per la decadenza: mancata presentazione della domanda di SAL1.

Rispetto delle tempistiche per la presentazione delle domande di SAL successive alla prima o di SALDO finale.	Rispetto delle tempistiche per la presentazione delle domande di SAL successive alla prima o di SALDO finale.	Uguale alla durata.	Uguale alla durata.	Uguale alla durata.	Uguale alla durata.	Uguale alla durata.	Uguale alla durata.	Uguale alla durata.	Ritardo < = 5 giorni.	Ritardo > 5 < = 10 giorni.	Ritardo > 10 < = 25 giorni.	Condizione per l'esclusione della domanda di pagamento: Presentazione della domanda oltre 25 giorni di ritardo.
Comunicazione di causa di forza maggiore	Comunicazione delle cause di forza maggiore e delle circostanze eccezionali	Uguale alla durata.	Uguale alla durata.	Uguale alla durata.	Uguale alla durata.	Uguale alla durata.	Uguale alla durata.	Uguale alla durata.	Ritardo < = 5 giorni.	Ritardo > 5 < = 10 giorni.	Ritardo > 10 < = 25 giorni.	Per la gestione della "causa di forza maggiore" si rimanda integralmente a quanto previsto dal art. 15 delle "Disposizioni attuative per gli interventi di Sviluppo Rurale - NON SIGC" del CSR Basilicata 2023-2027 - D.D. n. 1020 del 30/11/2023 -.

Il numero totale degli alveari posizionati negli apiari garantisce il "range" di premio per apicoltore; pertanto, in caso di diminuzione degli alveari si prevede:

- alcuna sanzione se si rimane nel "range" di premio dichiarato;
- sanzione nel caso in cui si passa al "range" di premio più basso.

Non è mai possibile diminuire il numero di alveari oltre le soglie minime di ammissibilità (10 alveari), pena la decadenza della domanda di sostegno e recupero delle somme percepite.